

# Australia, un'onda da cavalcare

**SPECIALE AUSTRALIA - PARLA FRANK CARIOTI, PRESIDENTE DELLA CAMERA DI COMMERCIO ITALIANA A SYDNEY - La stabilità politica, la vicinanza – anche culturale – con la Cina, e le condizioni normative, tributarie e burocratiche agevoli, ne fanno un mercato dalle enormi potenzialità**



**FRANK CARIOTI, PRESIDENTE DELLA CAMERA DI COMMERCIO ITALIANA A SYDNEY**

## AUSTRALIA, UN'ONDA DA CAVALCARE

**La stabilità politica, la vicinanza con la Cina, e le condizioni normative, tributarie e burocratiche agevoli, ne fanno un mercato dalle enormi potenzialità**

**I PREGI DEL SISTEMA AUSTRALIA.** L'Australia è un Paese stabile, con un sistema di governo democratico e un'economia di mercato. Il Paese è un membro fondatore dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) e della Comunità di Nazioni del Pacifico. Il Paese è un membro fondatore dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) e della Comunità di Nazioni del Pacifico. Il Paese è un membro fondatore dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) e della Comunità di Nazioni del Pacifico.

Se dovessi illustrare con un esempio il vantaggio di investire in Australia, utilizzerei un'immagine evocativa del nostro lifestyle: un'onda oceanica che monta, aumenta di volume, e non chiede altro se non di essere cavalcata da imprenditori ed industriali che, dosando audacia e accortezza, sappiano domarla e trarne giovamento. Al pari di un'onda, infatti, l'economia australiana, da diversi anni a questa parte, unitamente al comparto asiatico, sta conoscendo una fase di crescita progressiva e importante. Rispetto ad altri Paesi egualmente toccati dal boom economico, l'Australia si distingue per la presenza di fattori decisamente attraenti per un investitore estero, soprattutto in un'ottica di lungo termine. Mi riferisco, nello specifico, a una solida stabilità politica, alla vicinanza e affinità culturale col colosso cinese, a condizioni normative, tributarie e burocratiche agevoli, ideali per intraprendere un affare.

### I PREGI DEL SISTEMA AUSTRALIA.

L'Australia attualmente gode del miglior rapporto

di interscambio con l'estero degli ultimi 30 anni; negli ultimi cinque, gli investimenti stranieri diretti nel Paese sono aumentati del 155%, del 29% nel solo biennio 2006/2007. Le procedure per avviare un business richiedono solo due giorni, contro la media di 15 giorni degli altri membri dell'OECD (Organisation for Economic Co-operation and Development); il tasso di disoccupazione si è assestato in modo strutturale al di sotto del 5,5% e la forza lavoro è altamente qualificata. Le restrizioni ai prodotti di mercato sono ai livelli minimi, così come minima è l'influenza dello Stato nel settore economico; molto bassa è anche l'imposizione fiscale, il che certamente facilita e stimola l'ingresso degli stranieri nel nostro mercato. Dal 2001, inoltre, vige il cosiddetto R&D Tax Concession, un sistema che permette alle imprese di detrarre fino al 175% delle spese qualificate in caso di investimenti nel campo della ricerca e dello sviluppo. In rapida ascesa, nell'ultimo periodo, è anche il settore immobiliare: il valore di case e terreni acquistati in Australia con capitali esteri supera il miliardo di dollari. Le prospettive maggiori, tuttavia, rimangono legate al ramo delle infrastrutture, sia energetiche che viarie. L'Australia, viste le vaste dimensioni del suo territorio e la grande varietà di climi e ambienti, rimane un Paese nel quale molto deve ancora essere fatto per garantire strutture adeguate e pienamente efficienti.

A questo riguardo, la nostra Camera di Commercio, in collaborazione con Assocamerestero, darà il proprio contributo a un sistema informativo integrato per la segnalazione di appalti ed early warnings internazionali, a supporto delle imprese interessate. L'attività della nostra associazione diviene pertanto di primaria importanza: il susseguirsi di nuove iniziative come l'apertura di desks convenzionati con le Camere italiane, nuove missioni commerciali, nuovi progetti, consente alle aziende dell'una e dell'altra sponda dell'oceano di fare networking, di infittire la rete di rapporti, di attingere a un bacino di opportunità nuove, a tutto beneficio delle relazioni commerciali tra i nostri due Paesi.